

# Epobinder

Sistema epossidico fluido per riprese di getto, inghisaggio su calcestruzzo, malte e rasature sintetiche.

Epobinder è conforme ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma EN 1504-4 per incollaggi strutturali e dalla EN 1504-6 per prodotti da ancoraggio.



1. Eccellente lavorabilità
2. Per la realizzazione di riprese di getto
3. Per la realizzazione di rasature e massetti epossidici
4. Ideale per la sigillatura di fessure nei massetti minerali o cementizi
5. Applicabile con pompa airless

## Rating 4

- ✓ Regional Mineral  $\geq 30\%$
- ✓ VOC Low Emission
- ✓ Solvent  $\leq 5$  g/kg
- × Low Ecological Impact
- ✓ Health Care



## Campi di applicazione

### → Destinazione d'uso:

- Riprese di getto all'estradosso di strutture orizzontali, per rinforzi di travi e pilastri.
- Realizzazione di giunzioni rigide impermeabili tra calcestruzzo indurito e fresco.
- Fissaggio e ancoraggio strutturale di precisione di elementi metallici su calcestruzzo.
- Promotore di adesione per malte su superfici metalliche, in abbinamento con spolvero al quarzo.
- Applicazioni su superfici sia orizzontali che verticali.
- Sigillatura di fessure nei massetti cementizi.
- Incollaggio strutturale di piastre in acciaio (beton plaqué) e inghisaggio di barre a elementi in calcestruzzo armato.
- Realizzazione di malte e rasature sintetiche su calcestruzzo in abbinamento a Quarzo 1.7.

## Indicazioni d'uso

### → Preparazione dei supporti

Prima di applicare Epobinder occorre:

- pulire la superficie da polvere, olii e grassi;
- rimuovere parti friabili ed inconsistenti o non perfettamente ancorate fino ad ottenere un supporto pulito e ben coeso;
- il substrato dovrà essere asciutto per non compromettere l'adesione del sistema, è comunque tollerata una leggera umidità.

### → Preparazione

Epobinder si prepara miscelando, con agitatore meccanico a basso numero di giri (< 500 giri/min.) o a mano, il componente A con il componente B (rapporto predosato 4:1 nelle confezioni) sino a ottenere un liquido, di colore uniforme grigio chiaro. La quantità di massa impastata, la temperatura dell'ambiente e del supporto possono fare variare i tempi di lavorabilità: a temperature elevate o con grosse quantità impastate corrispondono tempi di lavorabilità più brevi. Per ottenere un tempo di lavorabilità più lungo, in caso di elevate temperature, si consiglia di raffreddare i singoli componenti prima della miscelazione. Similmente, in caso di basse temperature, si consiglia di mantenere entrambi i componenti, prima dell'applicazione, a temperatura non inferiore a +10 °C.

### → Applicazione

Epobinder si applica a rullo, a pennello o a spruzzo con airless.

- Per ripresa di getto, eseguire l'applicazione di malta o calcestruzzo su resina fresca, prima che si formi la pellicola superficiale di inizio polimerizzazione.

- Per l'inghisaggio di barre, riempire il foro precedentemente realizzato e pulito con Epobinder e inserire la barra con movimento rotatorio.

- Per la sigillatura delle fessure, allargare preventivamente la fessura con flessibile rimuovere i residui di polvere con aria compressa e colare Epobinder.

- Per aumentare l'adesione su elementi metallici, dopo la pulizia e preparazione della superficie, procedere con la stesura del prodotto sulla superficie di contatto, per poi agire con uno spolvero di quarzo grossolano. Applicare la malta solo dopo l'indurimento della resina.

- Per la preparazione di rasature epossidiche: impastare con Quarzo 1.7 fino a ottenere un impasto della consistenza appropriata (circa 1 parte di Epobinder e 2 parti di Quarzo 1.7) e applicare, fresco su fresco, solo dopo avere primerizzato la zona con lo stesso prodotto.

- Per la preparazione di massetti epossidici: impastare con Quarzo 1.7 fino a ottenere un impasto della consistenza appropriata (circa 1 parte di Epobinder e 4 parti di Quarzo 1.7) e applicare, fresco su fresco, solo dopo avere primerizzato la zona con lo stesso prodotto.

### → Pulizia

La pulizia degli attrezzi da residui di Epobinder si effettua con solventi, prima che il sistema sia indurito.

## Certificazioni e marcature



\* Emission dans l'air intérieur Information sur le niveau d'émission de substances volatiles dans l'air intérieur, présentant un risque de toxicité par inhalation, sur une échelle de classe allant de A+ (très faibles émissions) à C (fortes émissions).

## Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di sistema epossidico fluido, tipo Epobinder di Kerakoll, per riprese di getto, inghisaggio su calcestruzzo, malte e rasature sintetiche, mediante applicazione a rullo, a pennello o a spruzzo con airless. Provvisto di Greenbuilding Rating 4, di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali richiesti dalla Norma EN 1504-4 per prodotti per l'incollaggio strutturale e dalla EN 1504-6 per l'ancoraggio; in accordo ai Principi definiti dalla EN 1504-9.

Fornitura e posa in opera di malta o rasante sintetico, tipo Epobinder con Quarzo 1.7 di Kerakoll, per ripristini di superfici e giunti di dilatazione su pavimentazioni in calcestruzzo, mediante applicazione a spatola. Provvisto di Greenbuilding Rating 4.

### Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll

Aspetto	parte A liquido grigio, parte B liquido beige	
Massa volumica	parte A 1550 kg/m <sup>3</sup> – parte B 980 kg/m <sup>3</sup>	
Conservazione	≈ 12 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra	
Avvertenze	teme il gelo, evitare insolazione diretta e fonti di calore	
Confezione	monopack parte A 2,4 kg + parte B 0,6 kg parte A secchio 7 kg, parte B secchio 1,75 kg	
Rapporto d'impasto	parte A : parte B = 4 : 1	
Viscosità dell'impasto	≈ 1180 mPas (rotore 3 RPM 20)	metodo Brookfield
Massa volumica dell'impasto	≈ 1490 kg/m <sup>3</sup>	
Durata dell'impasto (1 kg):		
- a +10 °C	≈ 110 min	EN ISO 9514
- a +21 °C	≈ 75 min	EN ISO 9514
- a +30 °C	≈ 40 min	EN ISO 9514
Tempo aperto:		
- a +10 °C	≈ 150 min	EN 12189
- a +21 °C	≈ 120 min	EN 12189
- a +30 °C	≈ 90 min	EN 12189
Temperature di applicazione	da +5 °C a +35 °C	
Resa:		
- ripresa di getto su sottofondo rugoso	≈ 0,7 – 1 kg/m <sup>2</sup>	
- ripresa di getto su sottofondo irregolare	≈ 1 – 2 kg/m <sup>2</sup>	
- incollaggio di elementi prefabbricati	≈ 1,6 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore	
- sigillatura di fessure	≈ 1,6 kg/dm <sup>3</sup>	
- rasatura sintetica (rapporto 1:2 = Epobinder:Quarzo 1.7)	≈ 0,67 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore	
- massetto sintetico (rapporto 1:4 = Epobinder:Quarzo 1.7)	≈ 0,38 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore	

**Performance****Qualità dell'aria interna (IAQ) VOC - Emissioni sostanze organiche volatili**

Conformità	EC 1 plus GEV-Emicode	Cert. GEV 17486/11.01.02
------------	-----------------------	--------------------------

**HIGH-TECH**

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti richiesti EN 1504-4	Prestazione Epobinder		
			24 h	2 gg	3 gg
Resistenza a compressione:					
- puro	EN 12190	≥ 30 N/mm <sup>2</sup>	N/mm <sup>2</sup> > 60	> 62	> 70
- rasatura sintetica (1 : 2)			N/mm <sup>2</sup> > 70	> 80	> 85
- massetto sintetico (1 : 4)			N/mm <sup>2</sup> > 48	> 54	> 56
Aderenza/forze di legame	EN 12636	adesione al calcestruzzo secco	specificata superata		
Sensibilità all'acqua	EN 12636	adesione al calcestruzzo umido	specificata superata		
Resistenza al taglio	EN 12615	≥ 6 N/mm <sup>2</sup>	> 16 N/mm <sup>2</sup>		
Ritiro lineare	EN 12617-1	≤ 0,1%	< 0,1%		
Lavorabilità a +23 °C	EN ISO 9514	misurato con ≈ 0,5 kg di prodotto	–	75 min.	
Temperatura di transizione vetrosa	EN 12614	> +40 °C	+60 °C		
Modulo elastico secante in compressione	EN 13412	≥ 2000 N/mm <sup>2</sup>	3200 N/mm <sup>2</sup>		
Coefficiente di dilatazione termica	EN 1770	misurato tra -25 °C e +60 °C	≤ 100x10 <sup>-6</sup> K <sup>-1</sup>	< 60x10 <sup>-6</sup> K <sup>-1</sup>	
Durabilità (resistenza a cicli gelo-disgelo)	EN 13733	taglio a compressione > della resistenza a trazione del calcestruzzo	nessun collasso dei provini acciaio/adesivo/acciaio	specificata superata	
Reazione al fuoco	EN 13501-1		Euroclasse E		
	Metodo di prova	Requisiti richiesti EN 1504-6	Prestazione Epobinder		
Resistenza allo sfilamento della barra d'acciaio (spostamento in mm relativo a un carico di 75 kN)	EN 1881	≤ 0,6 mm	0,37 mm		
Scorrimento viscoso sotto carico (spostamento in mm relativo a un carico continuo di 50 kN dopo 3 mesi)	EN 1544	≤ 0,6 mm	0,46 mm		
Temperatura di transizione vetrosa	EN 12614	≥ +45 °C	+60 °C		

## Avvertenze

- Prodotto per uso professionale
  - attenersi alle norme e disposizioni nazionali
  - operare a temperature comprese tra +5 °C e +35 °C
  - applicare su supporti asciutti
  - non applicare su superfici sporche o incoerenti
  - proteggere le superfici limitrofe per evitare sbavature e macchie difficilmente asportabili
  - pulire le attrezzature immediatamente dopo l'uso con solventi (alcool etilico, toluolo, xilolo)
- indossare sempre guanti ed occhiali sia durante la miscelazione che durante l'applicazione
  - evitare ogni tipo di contatto con la pelle
  - in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
  - per quanto non previsto contattare il Technical Customer Service Kerakoll:  
+ 39 0536.811.516  
[www.kerakoll.com/contatti](http://www.kerakoll.com/contatti)



I dati relativi al Rating sono riferiti al GreenBuilding Rating Manual 2012. Le presenti informazioni sono aggiornate a Ottobre 2023 (ref. GBR Data Report – 10.23); si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito [www.kerakoll.com](http://www.kerakoll.com). KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.